

**PROTOCOLLO DI COLLABORAZIONE  
PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO  
“RICONNESSIONI: EDUCAZIONE AL FUTURO”**

**Tra:**

- la **Città di Collegno (di seguito “la Città di Collegno”)** rappresentata dal Sindaco Francesco Casciano
- la **Fondazione per la Scuola (di seguito “Fondazione”)** rappresentata dal Presidente Ludovico Albert
- l'**Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte (di seguitoUSR)** rappresentato dal Direttore Generale Fabrizio Manca

Di seguito, se richiamati congiuntamente, denominati **le Parti**

**Premesso che:**

- la formazione degli individui è centrale per lo sviluppo e il progresso di ogni Paese e la continua evoluzione sociale ed economica richiede una profonda trasformazione del sistema educativo al fine di sviluppare le competenze dei cittadini di domani;
- la scuola risponde agli stimoli che provengono dalla globalizzazione con l'obiettivo di garantire l'integrazione delle diversità culturali e favorire le relazioni tra la cultura italiana e il più ampio contesto culturale europeo e mondiale;
- la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 individua otto competenze chiave per l'apprendimento permanente necessarie a ogni cittadino per riuscire a inserirsi con successo all'interno dell'ambito sociale e lavorativo quali: la competenza digitale, imparare a imparare, la consapevolezza ed espressione culturale;
- così come espresso nelle “indicazioni nazionali per il curricolo” (DM 214/2012) esiste una forte relazione tra cultura, scuola e persona. La finalità generale della scuola è lo sviluppo armonico della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie;

- le tecnologie sono strumento essenziale di apprendimento, di gestione e condivisione, l'introduzione di strumenti digitali può modificare i processi organizzativi, inducendo un cambiamento che, se ben governato, produce un miglioramento del sistema;
- l'evoluzione delle teorie, dei metodi pedagogici e delle tecniche di insegnamento richiedono di ripensare gli ambienti e i tempi di apprendimento;
- le scuole sono un ambiente complesso con necessità differenziate, amministrative e didattiche, che richiedono strumenti tecnologicamente avanzati, sicuri e facili da mantenere;
- la scuola è parte di una più ampia comunità educante che ha il compito di favorire gli apprendimenti, suscitare le abilità e sviluppare la creatività. E' essenziale il ruolo che la comunità svolge per integrare ed espandere i concetti e i valori appresi a scuola;
- l'accesso a banda ultra-larga a Internet rappresenta il necessario presupposto materiale per un reale sviluppo delle competenze digitali.

**Tenuto conto, in modo specifico, che:**

- "Riconessioni: educazione al futuro" (**in seguito: "Progetto"**) è un ampio programma di trasformazione della scuola che ha lo scopo di introdurre un nuovo modello didattico e pedagogico basato sull'innovazione e l'inclusione. L'obiettivo è attuare modalità d'azione scalabili nelle infrastrutture tecnologiche, nei processi gestionali e nelle pratiche didattiche. Il progetto è previsto per le scuole primarie e secondarie di primo grado;
- alle scuole interessate a prendere parte al Progetto viene sottoposta la sottoscrizione di un accordo per la didattica innovativa che, a fronte dell'intervento della Fondazione e con il supporto dell'USR, le impegna nell'adozione di modelli innovativi e nella formazione dei docenti per il possesso di competenze digitali, organizzata attraverso laboratori specifici centrati sulla produzione dei contenuti e sull'innovazione dei processi di insegnamento-apprendimento;
- Il Progetto, nelle sue caratteristiche principali:
  1. è inserito nella collaborazione tra la Compagnia di San Paolo e il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca che ha come finalità la promozione e la diffusione del programma e del modello didattico del Progetto come da Protocollo d'intesa n. 61 del 9 Dicembre 2016;

2. coinvolge un team di lavoro internazionale e formato da diverse professionalità che collaborano per garantire un confronto costante in merito alle più importanti innovazioni metodologiche e di ricerca;
3. nasce dalla collaborazione con partner pubblici e privati che operano a livello nazionale e internazionale nei diversi settori dell'innovazione tecnologica e didattica e si interfaccia con le dirigenze scolastiche, le istituzioni del territorio e, in modo particolare, con gli Enti Locali, di norma proprietari delle infrastrutture scolastiche e direttamente coinvolti nelle innovazioni dei processi del settore educativo e di istruzione;
4. sostiene l'espressione delle nuove competenze quali le Competenze chiave di cittadinanza individuate dall'Unione Europea, anche definite "Future Skills 2020" dalla *Phoenix University* e "Life skills" dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, necessarie per potersi muovere in contesti e condizioni di lavoro che cambiano e in un sistema modificato dall'avvento dei nuovi metodi di produzione e di creazione di valore introdotti dalle tecnologie;
5. coinvolge l'intera comunità educante e in particolare collabora costantemente con i docenti, proponendo percorsi di formazione per l'aggiornamento professionale;
6. supporta la formazione di nuove figure professionali, oggi non ancora presenti nelle nostre scuole grazie alla presenza di nuovi contenuti e nuove metodologie;
7. si compone di quattro (4) fasi di intervento che si occupano di:
  - sviluppare la fibra ottica all'interno degli edificio scolastici
  - dare accesso alla rete internet
  - supportare alcune scuole nello sviluppo della infrastruttura tecnologica interna
  - coadiuvare le scuole nella digitalizzazione dei processi
  - formare docenti e dirigenti scolastici attraverso laboratori su temi specifici;
8. le Scuole parte del Progetto saranno selezionate da Fondazione per la Scuola in accordo con il Comune e con l'autonomia scolastica.

**Considerato che:**

- La Città di Collegno è proprietaria degli immobili scolastici e che i plessi delle istituzioni scolastiche di interesse del Progetto, site nel territorio cittadino, sono n. 13 di cui 10 di scuola primaria e 3 di scuola secondaria di 1° grado;

- È interesse delle Parti favorire un processo di innovazione del sistema scolastico mostrando particolare attenzione alla possibilità di miglioramento e/o integrazione con quanto già esistente.

**Si conviene quanto segue:**

## **ART. 1**

### **OBIETTIVI DEL PROTOCOLLO**

Gli obiettivi del presente Protocollo sono:

- Indirizzare e coordinare le diverse fasi di sviluppo del Progetto, anche individuando eventuali risorse condivise tra le Parti, per favorirne la realizzazione e gestione in una prospettiva temporale di medio periodo;
- favorire il coinvolgimento di tutti gli attori e la condivisione della programmazione.

## **ART. 2**

### **IMPEGNI DELLE PARTI**

le Parti si impegnano a:

- individuare gli indirizzi strategici del Progetto;
- collaborare per il raggiungimento degli obiettivi di cui al presente Protocollo;
- monitorare e valutare l'impatto degli interventi.

In particolare:

#### **2.1 La Città di Collegno si impegna a:**

- a valutare la fattibilità e la possibile sostenibilità economica del Progetto compatibilmente con le risorse disponibili, anche partecipando al miglioramento delle infrastrutture tecnologiche scolastiche, affinché il Progetto possa divenire occasione di ampio ripensamento del modello scolastico e dell'ambiente di apprendimento;
- favorire il dialogo e la collaborazione tra la Fondazione e i suoi collaboratori con i dirigenti scolastici per la realizzazione delle diverse fasi del Progetto;
- collaborare all'individuazione di eventuali sinergie con altri servizi già proposti e garantiti dal Comune che possono trovare integrazione con il presente Progetto e generare possibili miglioramenti del sistema scolastico e comunale nel suo insieme;
- favorire e sostenere la costituzione di "reti di Scuole" del territorio (Legge 13 Luglio 2015, num. 107), promuovendo l'integrazione del sistema scolastico;

- incentivare le scuole a utilizzare alcune delle risorse derivate dalla partecipazione a progetti europei nazionali come i PON, PNF, PNSD;
- promuovere e valorizzare la realizzazione di momenti formativi tra docenti, educatori e volontari degli enti locali in collaborazione con l'USR e la Fondazione.

## **2.2 La Fondazione si impegna a:**

- valutare la fattibilità del Progetto, anche riservandosi la possibilità di limitarlo solo ad alcune delle sue fasi, coordinare gli attori coinvolti, individuare modalità di intervento e supporto, per sostenerne la fase di avvio e start-up del Progetto (circa tre anni dalla stipula del presente Protocollo);
- dare avvio e sostenere, in collaborazione con alcune scuole all'uopo selezionate e previo accordo con il Comune, una *survey* tecnologica effettuata da una società individuata dalla Fondazione che fornirà alla scuola informazioni relative alla copertura wi-fi dell'edificio e a possibili migliorie;
- collaborare con la Città di Collegno nell'individuazione dei sistemi idonei a garantire il mantenimento negli anni, successivi al periodo di start up, della qualità e della fruibilità del Progetto;
- promuovere, all'interno dei laboratori del Progetto, le attività formative necessarie ai docenti affinché possano utilizzare in modo coerente e consapevole gli strumenti messi a disposizione;
- seguire e sviluppare l'azione di monitoraggio del Progetto;
- affiancare, qualora lo ritenga necessario, le scuole alla partecipazione a progetti europei nazionali come PON, PNF, PNSD.

## **2.3 L'USR si impegna a:**

- promuovere la partecipazione al Progetto di tutte le scuole coinvolte;
- favorire una stretta collaborazione con i referenti centrali del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;
- promuovere la partecipazione ai momenti formativi organizzati dalla Fondazione.

## **ART. 3**

### **Modalità di GOVERNANCE**

Le Parti concordano di incontrarsi per monitorare il corretto proseguimento del Progetto almeno due volte all'anno in un tavolo tecnico e politico che valuti le necessarie migliorie e il rispetto degli indirizzi e dei principi fondamentali del Progetto.

Ogni Parte firmataria del presente Protocollo nomina almeno un proprio referente che prenda parte al tavolo.

Il tavolo potrà essere convocato ogni qualvolta una delle Parti lo ritenga necessario.

Ciascuna Parte terrà a proprio carico i costi di partecipazione.

#### **ART. 4**

##### **DURATA**

Il presente Protocollo ha durata di tre anni dalla firma e sarà rinnovabile previo espresso consenso delle Parti.

#### **ART. 5**

##### **CLAUSOLA FINALE**

Per il raggiungimento delle finalità di cui al presente Protocollo, le Parti potranno sottoscrivere ulteriori atti di competenza e accordi operativi.

#### **IL SINDACO DELLA CITTÀ DI COLLEGNO**

Francesco Casciano

---

#### **IL DIRETTORE GENERALE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL PIEMONTE**

Fabrizio Manca

---

#### **IL PRESIDENTE DELLA FONDAZIONE PER LA SCUOLA DELLA COMPAGNIA DI SAN PAOLO**

Ludovico Albert

---

---

Lì,  
Data